

La FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI di JESI
In collaborazione con ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA e ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CARRARA
Promuove il Concorso
“Progettazione di Allestimento scene e costumi di Teatro Musicale”
Dedicato a Josef Svoboda – III Edizione

BANDO DI CONCORSO

Progettazione di allestimento scenografico e costumi di scena per l'opera contemporanea **“DE BELLO GALLICO”** musica di **Nicola Campogrande**, libretto di **Piero Bodrato** tratto dai Commentarii “De bello gallico” di Caio Giulio Cesare, regia di **Tommaso Franchin**. Nuovo allestimento della **Fondazione Pergolesi Spontini**.

REGOLAMENTO

Art. 1) nell'ambito della convenzione per tirocinio di formazione e orientamento, sottoscritta tra Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, Accademia di Belle Arti di Macerata, Accademia di Belle Arti di Bologna, Accademia di Belle arti di Venezia e Accademia di Belle Arti di Carrara, si presenta il **regolamento del concorso “Progettazione di Allestimento scene e costumi di Teatro Musicale” dedicato a Josef Svoboda (III edizione)**. Una nuova modalità per valorizzare giovani creativi che possono così vedere realizzato il proprio progetto scenico e avere la possibilità di valorizzare il proprio curriculum collaborando con registi professionisti.

Il concorso è **riservato agli allievi iscritti al Biennio di Specializzazione in Scenografia**, delle Accademie di Belle Arti di Macerata, di Bologna, di Venezia e di Carrara.

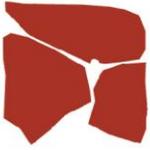
Art. 2) il tema del concorso, nel rispetto dell'autonomia dei singoli partecipanti, deve essere inerente all'ambientazione proposta dalle scelte registiche.

“De Bello Gallico” (2016)

Un'opera che utilizza la figura e le gesta di Giulio Cesare per affrontare con tono gentile i meccanismi del potere, l'autocompiacimento, la seduzione di massa e la guerra. In alcuni punti sembra quasi un'opera buffa, ma ci sono anche momenti commoventi e drammatici.

Il libretto è tratto dai Commentarii de bello gallico, uno dei libri più famosi di tutta l'antichità, il racconto in prima persona del console Gaio Giulio Cesare della lunga serie di campagne che combatté dal 58 al 49 a.C. per conquistare la Gallia Transalpina. In seguito, divenne uno degli uomini più celebrati, ammirati e temuti del suo tempo.

Dodici anni di guerra, infatti, non solo portarono alla conquista di un territorio vastissimo, ricco di risorse e di uomini, ma fecero anche guadagnare al generale un onore dopo l'altro. Si potrebbe anche essere tentati di pensare che Cesare, ancora console, stesse già progettando di utilizzare la conquista della Gallia Transalpina come trampolino di lancio per raggiungere un potere ancora maggiore. Fatto sta che



**Fondazione
PERGOLESI
SPONTINI**

TEATRO G.B. PERGOLESI

SEDE LEGALE:
Piazza della Repubblica, 9
60035 Jesi (An) - Italia

UFFICI:
Largo Francesco Degrada, 5
60035 Jesi (An) - Italia

Tel. +39 0731 202944

p.iva 02039280421
info@fpsjesi.com

www.fondazionepergolesispontini.com

successivamente si trovò proiettato dai suoi successi verso il potere assoluto e la guida del mondo antico.

De Bello Gallico è, al tempo stesso, una celebrazione delle gesta del condottiero scritta nel linguaggio scarno di un rapporto militare e il testo che ha stabilito la grandezza del futuro dittatore perpetuo di Roma come uno dei personaggi storici più famosi di tutti i tempi. Ma anche, ahimè, come modello per molti dei dittatori che poi calcheranno la scena storica.

Nell'opera Cesare incarna alternativamente due figure.

Il primo è il Cesare della tradizione, il personaggio storico, il politico senza scrupoli che si costruisce un'immagine raccontando le sue gesta. Si rivolge direttamente al pubblico, declamando da una sorta di podio, come quelli usati dai politici contemporanei ma anche dal piedistallo di un monumento da cui il personaggio sporge come un busto di marmo.

Il secondo è Cesare l'essere umano: vanitoso, intelligente, abile manipolatore, spietato con i suoi nemici – ma anche con i romani che non sono fedelmente dalla sua parte – alacremente impegnato in alleanze e intrighi, impassibile ma nevrotico, vittima di lancinanti emicranie. Questo secondo Cesare non usa la terza persona o il passato, ma vive e racconta un presente carico di tensione, pericolo e urgenza. Quando abbandona questa veste 'ufficiale', lascia il podio monumentale per parlare e discutere direttamente con il coro, raccontando gli eventi delle guerre nel presente come se stessero accadendo sotto i suoi occhi. Come un flashback in un film che diventa così vivido da trasformarsi in una sorta di allucinazione.

Muovendosi attorno al protagonista, il coro maschile rappresenta alternativamente i suoi numerosissimi legionari (incarnati dalla sua amata Decima Legione), combattenti infaticabili, ingegneri straordinari, soldati altamente disciplinati e mortali e le masse galliche che Cesare sconfisse, umiliato e infine spazzato via.

Insieme a loro in scena c'è un soprano, una Figura Allegorica che sorprende tutti rappresentando personaggi diversi – dalla Fortuna alla Gloria a Roma ad altri ancora – a seconda delle circostanze.

C'è anche un tenore. Nel primo atto interpreta lo scriba di Cesare, Aulo Hirtius, il cui compito è scrivere il *De Bello Gallico*. Nel secondo atto, invece, veste i panni di Vercingetorige, prima icona della resistenza gallica, poi schiavo in catene presso la tenda di Cesare.

Libretto e partitura saranno consegnati solo agli iscritti al Concorso

Link per dettagli tecnici TEATRO G.B. PERGOLESI

<https://www.fondazionepergolesispontini.com/teatro-g-b-pergolesi-jesi/informazioni-tecniche-pergolesi/>

ART. 3) l'iscrizione al concorso è gratuita, i candidati possono presentare domanda di iscrizione compilando il modulo allegato **ENTRO E NON OLTRE IL 17 MARZO 2023** inviandolo via mail all'indirizzo

info@fpsjesi.com. I lavori richiesti, come da dettaglio ART. 4), potranno essere consegnati attraverso un link *we transfer* a info@fpsjesi.com, **A PARTIRE DAL 21 AGOSTO ED ENTRO E NON OLTRE IL 31 AGOSTO 2023**. I lavori non saranno restituiti.

Inviando l'iscrizione per la partecipazione al Concorso l'Artista si assume ogni responsabilità a riguardo, dichiarando di essere maggiorenne, di avere preso attenta visione e di avere accettato il regolamento integrale del Bando, e gli specifici requisiti richiesti. In particolare, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni false o mendaci, con l'iscrizione, sottoscritta e presentata unitamente al proprio documento di identità, l'Artista dichiara e garantisce anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- Di essere l'autore e titolare di tutti i diritti d'autore del materiale e che la stessa è il frutto di un'elaborazione creativa originale propria e non di copie o riproduzioni di terzi; dichiara inoltre che lo stesso è del tutto inedito e non è mai stato divulgato pubblicamente in alcuna forma, neanche parziale;
- Che quanto inviato non è contrario a nessuna norma di legge né lede diritti di terzi, e in particolar modo che il lavoro proposto non è riprodotto o in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, dei diritti morali, dei diritti d'autore o diritti di tutela dei dati personali di terzi nonché dei diritti di pubblicazione e in generale che rispetta quanto stabilito dalla legge sul Diritto d'autore e successive modifiche nonché qualsiasi altra disposizione normativa vigente in materia;
- Di essere consapevole che la violazione di quanto sopra indicato potrà causare, appena rilevata, l'immediata esclusione dal Concorso.

ART. 4) i lavori, composti da bozzetti e tavole tecniche generali delle scenografie e dei costumi dovranno essere accompagnate dall'indicazione delle generalità (Cognome, Nome, autocertificazione di iscrizione al Biennio di Specializzazione in Scenografia presso una delle Accademie partner di progetto) complete dello scenografo/costumista oppure di ciascun partecipante al progetto, massimo uno scenografo ed un costumista.

La consegna prevede i seguenti elaborati:

A. SCENE:

- Bozzetti scenografici in alta risoluzione (f.to A3, .tiff o .pdf, 300 dpi);
- Esecutivi tecnici (scala 1:25): pianta, sezione, prospetto, eventuali dettagli tecnico-costruttivi;
- Campionatura texture pittoriche e/o materiche scelte per l'allestimento;
- Capitolato dettagliato degli elementi e/o delle strutture scenografiche;

B. COSTUMI:

- bozzetti pittorici;
- campionatura tessuti scelti;
- disegni tecnici dei modelli di taglio;
- capitolato dei costumi di scena, eventuali cambi e/o accessori;

ART. 5) gli elaborati verranno valutati dalla **Commissione composta da n. 7 membri** tra cui il regista Tommaso Franchin, il direttore artistico della Fondazione Pergolesi Spontini Cristian Carrara, il responsabile di produzione della Fondazione Pergolesi Spontini Paolo F. Appignanesi, un membro nominato da ciascuna Accademia partner del concorso. **ENTRO LA FINE DEL MESE DI SETTEMBRE 2023** verrà stilata la graduatoria di merito che sarà pubblicata sul sito della Fondazione Pergolesi Spontini.

ART. 6) la valutazione delle opere verrà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:



**Fondazione
PERGOLESI
SPONTINI**

TEATRO G.B. PERGOLESI

SEDE LEGALE:
Piazza della Repubblica, 9
60035 Jesi (An) - Italia

UFFICI:
Largo Francesco Degrada, 5
60035 Jesi (An) - Italia

Tel. +39 0731 202944

p.iva 02039280421
info@fpsjesi.com

www.fondazionepergolesispontini.com

- valutazione “artistica” sulla base della creatività e aderenza alle linee drammaturgiche indicate dal regista e della qualità tecnico-espressiva degli elaborati (max 30 punti);
- valutazione “tecnico-realizzativa” sulla base della chiarezza e leggibilità degli esecutivi tecnici, della completezza dei dettagli progettuali, della scelta dei materiali e della sostenibilità economica (max 40 punti).

Il punteggio sarà attribuito dalla media matematica della commissione.

ART. 7) Per l’ideazione e progettazione delle scene e costumi, il vincitore/i vincitori del Concorso riceverà/riceveranno una scrittura artistica del valore complessivo di € 1.500,00 lorde (oltre IVA se dovuta ed al lordo di ogni onere e delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge) e la copertura delle spese di alloggio a Jesi per il periodo di produzione. Qualora il progetto sia presentato da due soggetti (scenografo e costumista) l’assegnazione del premio è da considerarsi cumulativa, pertanto, saranno assegnate due scritture artistiche individuali di € 750,00 lorde cadauna (oltre IVA se dovuta ed al lordo di ogni onere e delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge).

La realizzazione delle scenografie e dei costumi sarà effettuata a Jesi (AN) presso i Laboratori della Fondazione Pergolesi Spontini. La produzione dell’opera “**DE BELLO GALLICO**” è prevista nel mese di **ottobre 2023**. Il debutto, in prima esecuzione assoluta, è previsto il **24 e 26 novembre 2023** (con anteprima giovani il 23 novembre) al **Teatro G.B. Pergolesi di Jesi**.

ART. 8) nel mese di **aprile/maggio 2023** è previsto almeno un **incontro on line con il cast creativo** (direttore artistico, regista, compositore e librettista) al fine di approfondire la conoscenza dell’opera ed eventuali scelte registiche per la messa in scena.

ART. 9) la Fondazione Pergolesi Spontini si riserva il diritto di apportare, per esigenze organizzative, ogni e qualsiasi modifica ritenuta necessaria sia al regolamento che alla programmazione dell’Opera; la Fondazione Pergolesi Spontini potrà altresì rinviare, sospendere o annullare il Concorso in qualsiasi fase, senza il riconoscimento ad alcun diritto risarcitorio e/o indennitario per gli Artisti.

Nessun rimborso sarà dovuto in caso di esclusione del partecipante per uno qualsiasi dei motivi previsti dal presente regolamento o di recesso esercitato dal medesimo partecipante, previa comunicazione scritta, in qualunque fase successiva all’invio dell’iscrizione.

ART. 10) gli Artisti aderendo alla presente iniziativa, acconsentono a che i dati personali forniti alla FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI in relazione alla partecipazione al presente Bando di Concorso siano trattati in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, anche attraverso l’utilizzo di strumenti elettronici, per le finalità connesse esclusivamente a consentire la partecipazione al presente Bando. Titolare del trattamento è la FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI (per maggiori informazioni visitare il sito: <https://www.fondazionepergolesispontini.com/privacy-policy/>).

Informazioni: FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI (Largo F. Degrada, 5 - 60035 Jesi (AN) Italia; tel. +39 0731 202944 - info@fpsjesi.com) - www.fondazionepergolesispontini.com